AMBITO TERRITORIALE TA/2

Massafra Mottola Palagiano Statte ASL/TA

DELIBERAZIONE

COORDINAMENTO ISTITUZIONALE TA2

N. 1 del 12/03/2026

OGGETTO: PN JTF ITALIA 2021-2027 - Procedura 2.8.4 Infrastrutture sociali _ Valutazione del Coordinamento Istituzionale sulle proposte progettuali dei comuni dell'ATS

L'anno duemilaventisei, addì dodici, del mese di Marzo alle ore 10:00, presso la sede del Comune di Massafra alla via Rosario Livatino n.18, si è riunito il Coordinamanto Istituzionale con i presenti e gli assenti all'interno dell'Atto indicati, sotto la presidenza del Il Sindaco DOTT. SSA ZACCARO GIANCARLA.

Partecipa Il Responsabile U.D.P. UNIVERSITA' EMANUELE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, DOTT. SSA ZACCARO GIANCARLA, nella sua qualità di Il Sindaco dichiara aperta la seduta per trattazione dell'oggetto sopra riportato.

In data 12/03/2026, presso il Comune di Massafra, sono presenti:

Per il Comune di MASSAFRA	**Sindaco**	**dott.ssa Zaccaro Giancarla**
Per il Comune di MOTTOLA	**delegato**	**dott.ssa Catucci Maria Teresa**
Per il Comune di PALAGIANO	**Sindaco**	**dott. Lasigna Domiziano**
Per il Comune di STATTE	**Sindaco o suo delegato**	**ASSENTE**
Per la ASL TA	**delegato**	**dott. Giovanetti Vito**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- il *Piano territoriale della Provincia di Taranto – Piano esecutivo* e i relativi Allegati, così come approvati dal Decreto ministeriale DPC U5-008/2025 a valere sul PN JTF 21-27 e allegati alla D.G.R. n. 400/2025, individuano otto Linee di azione, le rispettive dotazioni finanziarie, le tempistiche di dettaglio per ciascun intervento/procedura prevista, e *"costituiscono il riferimento per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento nel rispetto dei contenuti del Piano territoriale e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN JTF il 16 maggio 2023 ed eventuali successive modifiche"*;
- i predetti atti dispongono inoltre che "*i progetti finanziati nell'attuazione del Piano saranno ammessi a finanziamento a seguito delle verifiche tecnico-amministrative e dell'espletamento delle procedure di selezione, da realizzare attraverso avvisi pubblici o procedure negoziali*";
- tra le Linee di azione individuate dal *Piano territoriale della Provincia di Taranto – Piano esecutivo*, la Linea d'Azione 2.8 "Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale" include il Codice Procedura 2.8.4 "Infrastrutture sociali", per la realizzazione di *"interventi di riqualificazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, […], secondo gli standard minimi previsti dal Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, in coerenza con i fabbisogni esplicitati nella programmazione sociale ordinaria dei Comuni associati in Ambiti Territoriali ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2006. […]"*;
- con la D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, Regione Puglia, prendendo atto del Decreto DPC-U5-008/2025, ha designato le Strutture regionali responsabili delle procedure o dei progetti ivi individuati, individuando nello specifico la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, alla quale è stata attribuita la responsabilità della procedura 2.8.4 "Infrastrutture sociali", con una dotazione finanziaria pari a € 11.211.842,12;
- in attuazione della citata D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 1208 dell'11/08/2025 ha approvato le linee di indirizzo per la selezione di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, secondo gli standard minimi previsti dal Reg. Reg. n. 4/2007 e ss.mm.ii.; ha stabilito che la suddetta selezione avverrà mediante procedura negoziale con i n. 6 Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Taranto e con i Comuni che ne fanno parte; ha stanziato le risorse a valere sul PN JTF Italia 2021-2027 pari ad € 11.211.842,12, per assicurare la copertura finanziaria della descritta procedura negoziale.

Considerato che

- la procedura 2.8.4 “Infrastrutture sociali”, prevede la realizzazione di *“interventi di riqualificazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, […], secondo gli standard minimi previsti dal Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, in coerenza con i fabbisogni esplicitati nella programmazione sociale ordinaria dei Comuni associati in Ambiti Territoriali ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 19/2006. Per “infrastrutture sociali” si intendono altresì interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentalità ai sensi dell’art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007. Le infrastrutture individuate saranno coerenti con il fabbisogno espresso dagli Ambiti sociali di zona e le relative proposte saranno accompagnate da piani di gestione al fine di garantirne la sostenibilità nel medio-lungo termine.”*
- con AD n. 1556 del 24/11/2025, la Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà ha adottato e approvato la richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali, indirizzata agli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Taranto quali Soggetti proponenti (FASE 1) e ai Comuni selezionati a valle della FASE 1 (FASE 2) quali Enti Beneficiari e Soggetti Attuatori, al fine di attivare la procedura negoziale utile alla selezione e ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse disponibili, di interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, localizzati nel territorio della Provincia di Taranto;
- la FASE 1 prevede la mappatura congiunta delle esigenze del territorio, nel rispetto dei ruoli istituzionalmente attribuiti a Regione Puglia e agli Ambiti Territoriali sociali, definendo un elenco di interventi utili a soddisfare il fabbisogno del territorio;
- ciascun ATS riscontra la richiesta notificata da Regione Puglia, con propria nota pec del 15/12/2025, candidando, secondo i termini e le modalità definite dall’AD 1556/2025, un numero massimo di due proposte progettuali relative a interventi di riqualificazione di edifici pubblici esistenti, già destinati o da destinare a servizi di cura e di carattere sociale, localizzati in due diversi Comuni dell’Ambito, per un importo complessivo massimo di contributo concedibile a valere sul PN JTF Italia 2021-2027, pari a € 1.868.649,35;
- con AD n. 183 del 10/02/2026 è stata disposta la proroga al giorno 16/03/2026 del termine di scadenza previsto per la FASE 1 della citata procedura negoziale.

Atteso che l’ATS di Massafra ha avviato un percorso di condivisione che ha visto coinvolti gli Enti locali facenti parte dello stesso ATS, la comunità, gli ETS e gli stekholders territoriali, finalizzato alla mappatura delle risorse, all’analisi dei fabbisogni, alla concertazione delle proposte, con specifica attenzione alle motivazioni sulla scelta della localizzazione e della tipologia di struttura da individuare, sulla qualità del contesto e sulla definizione degli obiettivi di progetto.

Richiamati, allo scopo:

- l’incontro di coordinamento istituzionale del 15/12/2025, durante il quale si è provveduto, preliminarmente e tempestivamente ad informare tutti i Comuni appartenenti all’Ambito Territoriale di riferimento, della procedura di che trattasi, al fine di consentire una scelta condivisa e consapevole

del/degli interventi da candidare, con discussione e confronto in merito alle diverse idee progettuali in campo e suddivisione dei compiti per addivenire alla prima bozza di possibili proposte da candidare;

- l'incontro di coordinamento istituzionale del 21/01/2026, durante il quale si è dato corso alla lettura condivisa dei servizi/strutture presenti sul territorio e all'analisi partecipata della domanda sociale che ad oggi rileva un fabbisogno, in quanto non adeguatamente o esaustivamente evasa. A seguire, i comuni di Massafra e Palagiano hanno presentano le rispettive proposte:
1) *un Centro Diurno Disabili*, a carattere sperimentale ed innovativo (art. 33 del R.R. 4/2007), da realizzarsi presso un antico ex convento sito nel comune di Massafra, da destinare all'inclusione e l'autonomia di giovani adulti in condizione di disabilità non grave. Si sottolinea il preliminare lavoro svolto di analisi sull'utenza, sui rispettivi fabbisogni e sul loro livello di soddisfazione, sulle strutture esistenti ed operanti e sulle aree di proprietà comunale o sulle quali esistono i presupposti per il loro uso "sociale". La proposta è tesa a colmare una lacuna, in termini di servizi sociali dedicati ai giovani adulti disabili, spesso affetti da disabilità cognitive e neurologiche tra le quali a titolo esemplificativo la condizione di spettro dell'autismo di primo livello, che al raggiungimento della maggiore età e al termine del percorso scolastico, rischiano di vivere condizioni di marginalità ed esclusione sociale. Il carattere innovativo è orientato al superamento di logiche assistenziali in favore di percorsi educativi capaci di supportare e facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, l'autonomia e l'inclusione sociale di questi soggetti.
2) un *Centro Polivalente Anziani* (ex at. 106 del Reg. Reg. 4/2007) da realizzarsi presso un antico Ipogeo, sito nel comune di Palagiano, richiamando, a tal fine i dati statistici sulla progressiva crescita della popolazione "anziana" e sull'esigenza di assicurare interventi per l'"invecchiamento attivo". Tenuto, altresì, conto della mancanza di apposite strutture sociali e della connotazione agricola del territorio, la proposta di realizzare un centro anziani presso l'ex frantoio Ipogeo, immobile di grande valore simbolico della cultura locale, consentirebbe agli anziani del territorio di trasmettere il loro antico "sapere contadino" di cui sono portatori e custodi;

- l'incontro di concertazione territoriale del 23/01/2026 al quale sono stati inviati a partecipare gli Enti, le OO.SS., gli E.T.S. gli stakeholders e l'intera cittadinanza e durante il quale sì è dato corso alla condivisione della mappatura dei servizi/strutture, all'analisi partecipata dei fabbisogni ed alla valutazione congiunta delle diverse proposte. Al termine dell'incontro si è dato atto dell'apprezzamento generale per entrambe le proposte progettuali presentate dalle amministrazioni comunali di Massafra e Palgiano, in quanto coerenti con la programmazione di sociale locale e rispondenti ai bisogni emergenti e prioritari del territorio, meritevoli, pertanto, di intervento; inoltre, si prende atto che le strutture individuate sono ubicate in posizione territoriale strategica, in quanto facilmente raggiungibili ovvero potranno essere dotate di trasporto dedicato che possa servire tutti i comuni dell'Ambito

Ritenuto, alla luce di quanto innanzi descritto, di proporre l'approvazione delle proposte di progetto presentate dai comuni di Massafra e Palagiano, per la candidatura al finanziamento PN JTF Italia 2021-2027 destinato alle *Infrastrutture Sociale 2.8.4*, dando atto della coerenza delle stesse con i fabbisogni definiti dal vigente Piano sociale di zona e della rispondenza alle esigenze ed ai fabbisogni emersi dal confronto con tutti gli attori territoriali.

Tanto esposto, si demandano all'organo politico competente le consequenziali valutazioni di merito e l'adozione degli opportuni provvedimenti.

IL DIRIGENTE DELLA 3^ RIPARTIZIONE
Dott. Emanuele Università

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Letta e fatta propria la relazione sopra esposta che qui viene integralmente richiamata

Vista la Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali per l'attuazione del Piano Sociale di zona 2022-2024 dell'Ambito Territoriale di Massafra, approvata dai CC dei comuni dell'Ambito, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L.L**.**

Richiamte:

- la D.G.R. Regione Puglia n. 400/2025 e la D.G.R. Regione Puglia n. 1208/2025
- l'AD Regione Pugla 1556/2025 e l'A.D. Regione Puglia n. 183/2026

Acquisito il solo parere di regolarità tecnico amministrativa espresso ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 così come novellato dal D.L. 174/2012;

Con il voto favorevole di tutti i presenti espresso nelle forme di legge.

DELIBERA

per tutte le motivazioni espresse in premessa che qui devono intendersi integralmente riportate e trascritte:

1**) di prendere atto** delle proposte progettuali presentate dal comune di Massafra e dal Comune di Palgiano come di sguto dettagliate:
a) Centro Diurno Disabili, a carattere sperimentale ed innovativo (art. 33 del R.R. 4/2007), da realizzarsi presso un antico ex convento sito nel comune di Massafra, da destinare all'inclusione e l'autonomia di giovani adulti in condizione di disabilità non grave;
b) Centro Polivalente Anziani (ex at. 106 del Reg. Reg. 4/2007) da realizzarsi presso un antico frantoio Ipogeo, sito nel comune di Palagiano;

2) **di dare atto** dell'avvenuto percorso di condivisione che ha visto coinvolti gli Enti, la comunità, gli ETS e gli stekholders territoriali, finalizzato alla mappatura delle risorse, all'analisi dei fabbisogni, alla concertazione delle proposte, con specifica attenzione alle motivazioni sulla scelta della localizzazione e della tipologia di struttura da individuare, sulla qualità del contesto e sulla definizione degli obiettivi di progetto;

3) di **esprimere** valutazione positiva su entrambe le proposte progettuali, di cui al punto 1 del presente deliberato, in termini di coerenza con i fabbisogni definiti nel vigente Piano sociale di zona e di rispondenza ai fabbisogni ritenuti emergenti, prioritari e meritevoli di intervento ad esito del confronto con tutti i Comuni appartenenti all'ATS e con tutti gli attori territoriali, dando altresì atto che le strutture individuate sono ubicate in posizione territoriale strategica, in quanto facilmente raggiungibili ovvero che potranno essere dotate di trasporto dedicato verso tutti i comuni dell'Ambito;

4) di dare mandato al Presidente del Coordinamento istituzionale nonché Legale rappresentante del comune di Massafra, capofila dell'ATS, di sottoscrivere le domande di finanziamento per entrambe le proposte progettuali;

5) **di dare mandato** al Dirigente/Responsabile dell'ufficio di piano all'adozione di ogni consequenziale provvedimento di competenza;

6) **di trasmettere** il presente provvedimento ai Responsabili del Settore Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito;

7) **di dichiarare** il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4^ del D. Lgs. 267/2000**.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL, in ordine alla proposta n.ro 1020 del 11/03/2026, esprime parere **POSITIVO**.
Parere firmato digitalmente da Il Dirigente UNIVERSITA' EMANUELE in data 12/03/2026.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco	Il Responsabile U.D.P.
DOTT. SSA ZACCARO GIANCARLA	UNIVERSITA' EMANUELE